

Master Semipresenziale

Tecnologia Ottica e
Optometria Clinica





Master Semipresenziale Tecnologia Ottica e Optometria Clinica

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620

Accesso web: www.techtute.com/it/medicina/master-semipresenziale/master-semipresenziale-tecnologia-ottica-e-optometria-clinica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 20

05

Direzione del corso

pag. 24

06

Pianificazione
dell'insegnamento

pag. 28

07

Tirocinio Clinico

pag. 40

08

Dove posso svolgere il
Tirocinio Clinico?

pag. 46

09

Metodologia

pag. 52

10

Titolo

pag. 60

01

Presentazione

Negli ultimi anni le patologie oculari sono state causate dall'uso eccessivo di dispositivi elettronici. Oggi gli schermi sono presenti nella nostra vita quotidiana, dai telefoni cellulari, ai cartelloni pubblicitari, alle attività lavorative. Sebbene le aziende abbiano già riconosciuto i danni agli occhi dei loro dispositivi e abbiano integrato display più adeguati, resta il fatto che l'uso prolungato di questi dispositivi è ancora gravemente dannoso. A questo proposito, è sempre più frequente che i pazienti si rivolgano a specialisti altamente qualificati per affrontare queste patologie. Per questo motivo, TECH offre una qualifica teorico-pratica che esplora l'area optometrica.



“

Questo programma non solo offre i migliori contenuti teorici, ma ti fornirà la possibilità di metterli in pratica in un ospedale prestigioso"

Miopia, presbiopia e retinopatia sono alcune delle patologie più frequenti affrontate dagli specialisti. L'aumento di questi casi richiede optometristi esperti, altamente formati e anche, aggiornati per poter mettere in pratica i nuovi progressi che, secondo le evidenze scientifiche, sono la chiave per il miglioramento dei pazienti, la gestione delle tecniche chirurgiche microscopiche e, quindi, la prevenzione di danni irreparabili alla vista delle persone.

Il mercato del lavoro clinico richiede specialisti in grado di affrontare i cambiamenti delle patologie oculari dovuti, ad esempio, all'uso eccessivo degli schermi. Gli studenti apprenderanno l'applicazione di lenti a contatto speciali, i test preoperatori per la chirurgia della cataratta, i fondamenti della biostatistica, il trattamento dell'ipovisione e l'optometria pediatrica. L'obiettivo è che gli specialisti includano questi metodi nell'assistenza sanitaria dei sistemi sanitari internazionali.

TECH ha sviluppato questo titolo nel dettaglio grazie al contributo di esperti del settore, che si sono specializzati nel campo delle tecnologie ottiche e dell'optometria clinica. In un primo momento, il personale docente trasmetterà le conoscenze teoriche agli specialisti in modo che possano metterle in pratica in ospedale nel secondo periodo del Master.

Grazie al tirocinio in una clinica riconosciuta, gli optometristi svilupperanno le loro competenze pratiche in modo approfondito, confrontandosi con casi reali. TECH propone questo modello di insegnamento, data la necessità di insegnare agli specialisti in modo rigoroso e diretto nell'area in cui svolgono la loro carriera professionale.

Offre inoltre uno studio flessibile basato su contenuti 100% online e scaricabili su cui gli specialisti possono contare in qualsiasi momento e luogo, anche dopo aver completato il titolo. Si tratta di un'opportunità accademica che consentirà di fornire un'offerta accademica che può essere adattata alle esigenze personali e professionali degli esperti

Questo **Master Semipresenziale in Tecnologia Ottica e Optometria Clinica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi clinici elaborati da esperti in ematologia ed emoterapia che trasmetteranno la loro esperienza agli specialisti che partecipano al programma
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità sulla Tecnologia Ottica e Optometria Clinica
- ♦ Presentazione di seminari pratici su procedure e tecniche diagnostiche e terapeutiche
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per il processo decisionale in scenari clinici
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su temi controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio clinico all'interno di uno dei migliori centri ospedalieri

“

Amplia la tua esperienza professionale con la collaborazione di docenti ed esperti del settore optometrico che ti guideranno nello studio teorico e pratico"

In questa proposta di Master, di natura professionalizzante e in modalità Semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento medici che svolgono le loro funzioni nelle unità di optometria e che richiedono un elevato Livelli di qualificazione. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e faciliteranno di prendere decisioni le patologie dei pazienti.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. Il progetto di questo programma è incentrato sul Problem-Based Learning, attraverso il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che si presentano durante il programma. Lo studente, potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Trascorri un Tirocinio intensivo di 3 settimane in un centro prestigioso e imparerai a conoscere la pratica clinica optometrica innovativa.

Questo Master Semipresenziale ti consentirà di praticare l'optometria in ambienti reali, che forniranno un apprendimento immersivo progettato per affrontare le situazioni cliniche di tutti i giorni.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Negli ultimi anni il campo dell'Optometria Clinica ha subito una profonda trasformazione, con l'incorporazione di numerose tecnologie che hanno portato a diagnosi ancora più accurate. Pertanto, per tenersi aggiornati sugli ultimi sviluppi in questo campo dell'assistenza sanitaria, è necessario avere accesso a qualcosa di più di un semplice programma teorico. Per questo motivo, TECH ha creato questo titolo innovativo, attraverso il quale gli studenti possono conoscere gli ultimi progressi in queste discipline, mettendoli in pratica durante un tirocinio intensivo di 3 settimane in un centro prestigioso.



“

Non troverai un altro programma come questo, che ti permette di conoscere gli ultimi progressi della Tecnologia Ottica e Optometria Clinica attraverso un tirocinio intensivo in un centro sanitario leader del settore"

1. Aggiornare le proprie conoscenze sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

I recenti progressi tecnologici nel campo dell'Optometria e dell'Ottica hanno reso necessario un immediato aggiornamento delle figure professionali orientate a queste specialità. Per questo motivo, TECH offre l'opportunità di svolgere un tirocinio in un prestigioso centro clinico, dove lo specialista potrà lavorare in un ambiente innovativo e con attrezzature all'avanguardia.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Gli studenti avranno l'opportunità di lavorare in un ambiente professionale circondati da un grande team di specialisti, che li accompagnerà per tutto il periodo di pratica. In questo modo si garantisce l'acquisizione dei più recenti postulati scientifici e tecnici da parte di esperti nel campo Tecnologia Ottica e Optometria Clinica.

3. Entrare in ambienti clinici di prim'ordine

TECH seleziona con cura tutti i centri disponibili per lo svolgimento dei Tirocini. Pertanto, il professionista avrà accesso garantito a un ambiente clinico prestigioso nel campo dell'Optometria. In questo modo, potrete vedere il lavoro quotidiano di un'area di lavoro esigente, rigorosa ed esaustiva, che applica sempre le tesi più recenti nella sua metodologia di lavoro.





4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Questo programma consente al professionista di integrare immediatamente nel proprio lavoro quotidiano gli ultimi sviluppi di questa disciplina clinica. Questo perché la combinazione di teoria avanzata e pratica di alto livello garantisce un'esperienza di apprendimento ottimale. Così, al termine del seminario educativo offerto in questo titolo, lo studente sarà in grado di iniziare a utilizzare tutte le tecniche e le procedure acquisite nella propria pratica.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

TECH offre l'opportunità di svolgere Tirocini presso centri di importanza internazionale. In questo modo, lo specialista potrà allargare le proprie frontiere e confrontarsi con i migliori professionisti, che esercitano in ospedali di prim'ordine e in diversi continenti. Un'opportunità unica che solo TECH, la più grande università digitale del mondo, poteva offrire.

“

Avrai l'opportunità svolgere il tuo tirocinio all'interno di un centro di tua scelta”

03

Obiettivi

Il progetto di questo Master Semipresenziale consentirà agli studenti di acquisire le competenze necessarie per aggiornare le proprie conoscenze in materia di adattamenti speciali delle lenti a contatto, test preoperatori per la chirurgia della cataratta, fondamenti di biostatistica, trattamento dell'ipovisione e optometria pediatrica. Le conoscenze acquisite durante lo studio del programma faranno sì che il professionista ottenga una prospettiva globale e che raggiunga gli obiettivi proposti. In questo modo, l'optometrista svilupperà molteplici competenze nel settore. Per questo motivo, TECH stabilisce una serie di obiettivi generali e specifici per la maggiore soddisfazione dello studente, come di seguito riportato:



“

Questo programma ti permetterà di aggiornare le tue conoscenze a partire da uno scenario reale, con il massimo rigore scientifico di un istituto che applica le più recenti tecnologie ottiche”



Obiettivo generale

- Ampliare e aggiornare le conoscenze dell'optometrista in modo teorico e pratico. TECH ottiene questo risultato attraverso l'esperienza pratica in una clinica ospedaliera rigorosa che applica l'innovazione tecnologica alla sua diagnostica. L'esperto sarà in grado di sviluppare, attraverso la valutazione di casi clinici, la prevenzione delle patologie oculari, i meccanismi d'azione e le vie di somministrazione dei farmaci a livello oculare, oltre a poter intervenire con strumenti per la misurazione della qualità e quantità delle lacrime, la caratterizzazione della cornea e della sclera, la misurazione della camera anteriore e dell'angolo iridocorneale, ecc. Tutto questo per garantire un servizio superiore che riabiliti i pazienti

“

Questo programma di aggiornamento porterà benefici professionali al medico anche nella pratica, come i metodi oggettivi di rifrazione e retinoscopia”





Obiettivi specifici

Modulo 1. Procedure optometriche in chirurgia refrattiva corneale, intraoculare e della cataratta

- ♦ Comprendere in modo approfondito l'ottica oculare e come attuare su di essa per modificare la rifrazione modificando la potenza corneale
- ♦ Comprendere in modo approfondito l'ottica oculare e come attuare su di essa per modificare la rifrazione con lenti intraoculari
- ♦ Gestire il laser ad eccimeri e dei profili di ablazione in base alla rifrazione da trattare
- ♦ Studiare le diverse tecniche di chirurgia refrattiva corneale
- ♦ Descrivere i test pre-operatori necessari per l'indicazione chirurgica nella chirurgia refrattiva corneale
- ♦ Gestire il ruolo dell'optometrista nel processo pre, intra e post-operatorio della chirurgia refrattiva corneale
- ♦ Approfondire il trattamento medico post-operatorio nella chirurgia refrattiva corneale
- ♦ Conoscere in modo approfondito la normale evoluzione e le complicazioni nella chirurgia refrattiva corneale
- ♦ Studiare le tecniche di chirurgia refrattiva intraoculare
- ♦ Descrivere le lenti fache, le loro indicazioni e gli esami pre-operatori necessari
- ♦ Descrivere le lenti pseudofache, le loro indicazioni e le prove pre-operatorie necessarie
- ♦ Diventare specialista nella procedura chirurgica del cristallino e della cataratta
- ♦ Applicare le diverse formule di calcolo della lente intraoculare pseudofachica negli occhi normali
- ♦ Approfondire le procedure speciali di calcolo della lente intraoculare pseudofachica in occhi che sono stati precedentemente sottoposti a chirurgia refrattiva corneale
- ♦ Descrivere le principali complicazioni che possono presentarsi nella chirurgia refrattiva intraoculare

Modulo 2. Biostatistica per la ricerca in ottica e optometria

- ♦ Definire i concetti di statistica, biostatistica ed epidemiologia
- ♦ Comprendere la necessità di conoscere la biostatistica per un clinico
- ♦ Saper applicare la rappresentazione grafica adeguata al tipo di dati ottenuti da uno studio clinico
- ♦ Approfondire le procedure di analisi parametrica e non dei dati ottenuti durante una ricerca
- ♦ Saper realizzare un'analisi di regressione semplice, multipla e logistica
- ♦ Conoscere in maniera approfondita le procedure per confrontare la strumentazione clinica

Modulo 3. Terapia visiva nella pratica clinica

- ♦ Interpretare le diverse variabili che intervengono in una storia clinica completa
- ♦ Acquisire criteri e procedure in base all'età, il motivo della visita e la prognosi
- ♦ Consolidare le basi, le procedure e i materiali necessari
- ♦ Comprendere in modo approfondito i risultati ottenuti dopo la valutazione
- ♦ Consolidare le basi, le procedure e i materiali necessari
- ♦ Conoscere, integrare e stabilire protocolli di visita in base alla diagnosi optometrica
- ♦ Approfondire le alterazioni visive che si possono presentare in un danno cerebrale acquisito
- ♦ Interpretare risultati, la corretta selezione del paziente e un piano di intervento tramite terapia visiva
- ♦ Diventare specialista nelle abilità visive che sono coinvolte in un atleta dilettante o professionista
- ♦ Imparare a stabilire protocolli di visita
- ♦ Chiarire le basi di un intervento mediante terapia visiva in base all'evidenza e al lavoro interdisciplinare
- ♦ Imparare a sviluppare un esercizio professionale di comunicazione con altri professionisti

Modulo 4. Metriche e misurazioni della qualità visiva

- ♦ Approfondire i principi dell'aberrometria
- ♦ Presentare il concetto di sistema ottico perfetto
- ♦ Sapere che è importante ottenere un occhio senza aberrazioni
- ♦ Gestire la classificazione delle aberrazioni ottiche
- ♦ Descrivere la distribuzione delle aberrazioni presenti nell'occhio normale
- ♦ Conoscere in maniera approfondita le principali metriche usate per valutare la qualità visiva
- ♦ Conoscere le superfici ottiche oculari suscettibili di aberrazioni
- ♦ Distinguere tra aberrazioni oculari esterne e interne
- ♦ Diventare specialista nelle aberrazioni presenti nella patologia oculare corneale
- ♦ Conoscere in maniera approfondita i tipi di aberrazioni indotte dalla chirurgia refrattiva corneale e intraoculare
- ♦ Descrivere gli strumenti per la misurazione delle aberrazioni
- ♦ Presentare strategie di trattamento delle aberrazioni oculari

Modulo 5. Ultimi progressi nella gestione dell'ambliopia

- ♦ Conoscere in maniera approfondita i tipi e le caratteristiche dell'ambliopia
- ♦ Conoscere in maniera approfondita le alterazioni visive prodotte nelle diverse ambliopie
- ♦ Imparare il protocollo di esame visivo da realizzare per l'identificazione e il monitoraggio dell'ambliopia
- ♦ Conoscere in profondità il protocollo di trattamento da seguire con base scientifica
- ♦ Ampliare la prospettiva lavorativa del partecipante, sapendo valutare, diagnosticare e trattare i pazienti con ambliopia, che sono a volte trascurati dagli optometristi



Modulo 6. Ipovisione e optometria geriatrica

- ◆ Conoscere in maniera approfondita i tipi di infezioni causate dalla limitazione visiva lieve, media e grave
- ◆ Conoscere in maniera approfondita le alterazioni visive prodotte nelle diverse tipologie e infezioni non oculari che colpiscono il sistema visivo
- ◆ Conoscere il protocollo di esame visivo da realizzare per l'identificazione e il monitoraggio del paziente con bassa visione Conoscere le tecniche di TR applicate ai pazienti
- ◆ Conoscere in profondità i nuovi protocolli d'esame, trattamento e azione in maniera multidisciplinare
- ◆ Ampliare la proiezione lavorativa del partecipante, sapendo valutare, diagnosticare e trattare i pazienti con ipovisione che si trovano attualmente trascurati dagli optometristi, essendo questa una disciplina "giovane" e sconosciuta dalla società e da gran parte dei professionisti

Modulo 7. Farmacologia di uso oftalmico

- ◆ Comprendere in modo approfondito il meccanismo d'azione dei farmaci oculari
- ◆ Identificare le reazioni avverse provocate da queste tipologie di farmaci
- ◆ Approfondire i gruppi di farmaci utilizzati nel trattamento delle patologie oculari infettive e i farmaci antifungini
- ◆ Descrivere i farmaci antinfiammatori, tanto steroidi come non
- ◆ Conoscere in maniera precisa i farmaci antiangiogenici per il trattamento della ARMD
- ◆ Conoscere in maniera approfondita l'uso e gli effetti della tossina botulinica nell'occhio
- ◆ Descrivere i diversi tipi di lubrificanti oculari

Modulo 8. Ultimi progressi nella strumentazioni ottica e optometrica

- ♦ Familiarizzare con i metodi e la strumentazione necessari per la caratterizzazione dello strato lacrimale oculare
- ♦ Descrivere gli strumenti di misurazione dei parametri ottici e la morfologia corneale
- ♦ Conoscere in maniera precisa gli strumenti necessari per la caratterizzazione della sclera
- ♦ Descrivere le tecniche e la strumentazione di misurazione dell'angolo irido-corneale
- ♦ Presentare gli strumenti di misurazione della pressione intraoculare
- ♦ Approfondire gli strumenti usati per la valutazione del campo visivo
- ♦ Descrivere gli strumenti usati per la valutazione del nervo ottico

Modulo 9. Optometria pediatrica

- ♦ Consolidare gli obiettivi optometrici in pediatria
- ♦ Approfondire le scale evolutive del bambino
- ♦ Conoscere e relazionare le basi neurofisiologiche della visione con le diverse abilità visive
- ♦ Approfondire le guide cliniche relazionate con la pediatria
- ♦ Diventare specialista nella prevalenza nella popolazione pediatrica e relazionarla con la pratica clinica
- ♦ Imparare a interagire con il paziente pediatrico
- ♦ Rafforzare le procedure in un ambiente pediatrico
- ♦ Imparare a realizzare storie cliniche in base all'età e al motivo della visita
- ♦ Interpretare una storia clinica e stabilire una pre-diagnosi
- ♦ Imparare a realizzare una valutazione in base all'età e alla condizione del paziente
- ♦ Imparare a stabilire diagnosi optometriche pediatriche
- ♦ Imparare a produrre diversi modelli di rapporti di riferimento e di comunicazione interprofessionale





Modulo 10. Contattologia avanzata

- ◆ Approfondire la superficie oculare e la lacrima, dato che questo è il mezzo in cui il contattologo applicherà la lente a contatto.
- ◆ Conoscere in maniera approfondita le diverse mappe topografiche e la loro applicazione clinica in contattologia
- ◆ Acquisire familiarità con l'uso del biomicroscopio per lo studio della salute oculare prima dell'applicazione di una lente a contatto e la successiva valutazione dell'applicazione
- ◆ Approfondire e imparare ad adattare lenti a contatto rigide a gas permeabili alle cornee regolari
- ◆ Imparare ad adattare e non “mettere” lenti a contatto morbide Controllare gli adattamenti attuali in quanto molti non sono ottimi Il contattologo imparerà a rendere gli adattamenti il più personalizzati possibile
- ◆ Familiarizzare con tutte le soluzioni possibili per gli adattamenti delle cornee irregolari, e saper decidere con criterio la migliore alternativa
- ◆ Padroneggiare le basi dell'ortocheratologia e l'applicazione delle lenti ortocheratologiche
- ◆ Imparare a valutare l'adattamento e il follow-up
- ◆ Conoscere gli aspetti principali che differenziano un'applicazione ortocheratologica per miopia elevata, astigmatismo e ipermetropia
- ◆ Imparare a utilizzare i mezzi attualmente disponibili per controllare la progressione della miopia
- ◆ Controllare l'applicazione di lenti multifocali e imparare a migliorare e ottimizzare un'applicazione attraverso le curve di defocus e i profili di potere della lente
- ◆ Approfondire e risolvere le complicazioni più frequenti che si incontrano nell'applicazione delle lenti a contatto

04

Competenze

Al termine del Master Semipresenziale in Tecnologia Ottica e Optometria Clinica, lo specialista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per analizzare le anomalie visive e i metodi di misurazione e proporre alternative per la correzione visiva. Inoltre, rafforzerete le vostre competenze cliniche nell'ambito della chirurgia oculistica sulle patologie. A sua volta, acquisirà gli strumenti per comunicare i risultati delle sue ricerche e per affrontare il periodo post-operatorio del paziente.



“

Grazie a questo programma sarai in grado di aggiornare le tue conoscenze sulla biomicroscopia e i suoi usi e di diventare un professionista multi-specializzato"



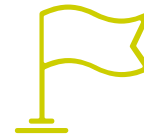
Competenze generali

- ♦ Applicare le conoscenze teoriche e cliniche acquisite in questo programma a qualsiasi specialità dell'Ottica e dell'Optometria
- ♦ Gestire le diverse tecniche di terapia visiva nelle disfunzioni accomodative, oculomotorie e percettive, da un punto di vista multidisciplinare
- ♦ Sviluppare le conoscenze necessarie per essere in grado di valutare un caso clinico, individuare le possibili aberrazioni presenti e identificare se sono normali e quale trattamento potrebbe essere fornito
- ♦ Essere in grado di dosare i farmaci anestetici che modificano le dimensioni della pupilla e agiscono sull'accomodazione

“

Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale”





Competenze specifiche

- ♦ Realizzare una biometria oculare e il calcolo della lente intraoculare per la chirurgia del cristallino e della cataratta
- ♦ Comprendere la differenza tra la risposta intuitiva e la risposta basata sull'analisi dei dati
- ♦ Stabilire una diagnosi optometrica
- ♦ Distinguere i tipi di aberrazioni ottiche
- ♦ Presentare i risultati degli ultimi studi realizzati sull'ambliopia
- ♦ Applicare gli ultimi progressi nel supporto per l'ipovisione, le tecniche d'esame e l'accompagnamento del paziente e dei familiari
- ♦ Riconoscere le proprietà dei farmaci utilizzati nel trattamento e nella diagnosi della patologia oculare
- ♦ Descrivere la biometria oculare e il suo uso nell'optometria
- ♦ Consolidare le conoscenze sulla via visiva e il suo sviluppo
- ♦ Identificare le condizioni oculari che rendono sconsigliabile l'uso delle lenti a contatto e cercare l'alternativa migliore e cercare la migliore alternativa

05 Direzione del corso

TECH si avvale di un team di docenti all'avanguardia nella disciplina optometrica, negli studi oculistici e nella diagnostica oculare. Grazie alla loro esperienza, gli specialisti che partecipano a questo programma riceveranno un'istruzione complementare che approfondirà la loro conoscenza dell'optometria. Inoltre, questo team di professionisti fornirà agli studenti esercitazioni personalizzate per risolvere tutti i problemi di studio.





“

I migliori professionisti del settore ottico ti forniranno i più importanti progressi tecnologici e scientifici in questo campo, affinché tu possa crescere in modo rigoroso”

Direzione



Dott. Calvache Anaya, José Antonio

- ♦ Optometrista presso la Clinica Baviera di Palma de Mallorca
- ♦ Docente in corsi di Biostatistica, Cheratometria e Topografia Corneale e Biometria Oculare
- ♦ Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università di Alicante
- ♦ Dottorato in Optometria e Scienze della Visione presso l'Università di Valencia
- ♦ Master in Optometria Avanzata e Scienze della Visione dell'Università di Valencia
- ♦ Esperto Universitario in Statistica Applicata alle Scienze della Salute (UNED) Corso Universitario in Ottica e Optometria dell'Università di Alicante

Personale docente

Dott.ssa Just Martínez, María José

- ♦ Farmacista comunitario presso la Farmacia Aquamarina
- ♦ Direttrice Tecnica di un'ottica privata a Valencia
- ♦ Dottorato in Farmacia di l'Università di Valencia
- ♦ Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università di Valencia
- ♦ Esperto Universitario in monitoraggio farmacoterapeutico presso l'Università di Granada
- ♦ Diploma in Scienze sanitarie

Dott.ssa Escutia Puig, María Oreto

- ♦ Optometrista presso l'Ospedale Universitario La Ribera
- ♦ Direttrice tecnica di Óptica Parc, Alzira
- ♦ Direttrice tecnica di Óptica Lucena
- ♦ Laurea in Farmacia presso l'Università di Valencia
- ♦ Corso Universitario in Ottica e Optometria presso l'Università di Valencia
- ♦ Master in Optometria Avanzata e Scienze della Visione presso l'Università di Valencia
- ♦ Master in Assistenza Sanitaria Visiva Avanzata presso l'Università di Valencia

Dott. Pérez Cambrodí, Rafael

- ◆ Direttore tecnico presso Cambrodí Ópticos
- ◆ Specialista in progetti di Ipovisione presso la ONCE
- ◆ Specialista nell'Unità di Optometria e Chirurgia Refrattiva di OFTALMAR
- ◆ Optometrista presso l'Ospedale Internazionale Medimar
- ◆ Direttore dell'Unità di Optometria presso l'Ospedale Internazionale Medimar
- ◆ Dottorato in Optometria e Scienze della Visione presso l'Università di Valencia
- ◆ Laurea in Ottica svolto presso l'Università di Alicante
- ◆ Master in Optometria e Lenti Intraoculari presso l'Università Europea di Madrid

Dott.ssa Fernández-Baca, Macarena

- ◆ Specialista in Optometria Pediatrica, Terapia Visiva e Neuro-Optometria
- ◆ Optometrista in studio privato
- ◆ Vicepresidentessa del Comitato di ammissione dell'Accademia Americana di Optometria
- ◆ Vice Direttrice e Coordinatrice del Centro Optometrico di Boston
- ◆ Medico presso il New England College of Optometry
- ◆ Professoressa assistente presso l'Università di Houston
- ◆ Dottorato in Optometria, University of Houston College of Optometry, Texas
- ◆ Laurea in Ottica presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Berbegal García, Vicente

- ◆ Specialista in Ottica e Optometria
- ◆ Specialista in lenti a contatto nel team di optometristi di Teixido Óptiques de Reus
- ◆ Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università di Alicante
- ◆ Master in Optometria e Terapia Visiva presso il centro di Optometria Internazionale
- ◆ Membro di Accademia Internazionale di Ortocheratologia e Controllo della Miopia (FIAMOC)

Dott. Roca Fernández del Villar, Ricardo

- ◆ Optometrista presso CASAÑA ROCA SL
- ◆ Specialista in Ipovisione nel Servizio di Oftalmologia presso il Quirón di Malaga
- ◆ Direttore e Fondatore di un'Ottica
- ◆ Laurea in Ottica Tecnologica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Diploma in Ottica presso l'Università Complutense di Madrid

Dott.ssa De Lamo Requena, Mercedes

- ◆ Direttrice tecnica di IVOP Istituto di Optometria di Valencia
- ◆ Ottico-Optometrista presso il Centro CIOC e Visió-Teràpia E. Santolaria
- ◆ Ottico-Optometrista presso Multiópticas Pérez Setien, Óptica Mercedes e Vissum Oftalmología
- ◆ Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università di Valencia
- ◆ Diploma di specializzazione multipla presso il Pacific University College of Optometry

06

Pianificazione dell'insegnamento

I contenuti di questo programma sono stati attentamente studiati da specialisti esperti del settore, che garantiscono la corretta istruzione degli optometristi. Grazie alla distribuzione delle conoscenze, il professionista imparerà a conoscere l'applicazione di lenti a contatto speciali, i test preoperatori per la chirurgia della cataratta, i fondamenti della biostatistica, in particolare per la ricerca nelle tecnologie ottiche e nell'optometria, il trattamento dell'ipovisione nella pratica clinica e l'optometria pediatrica. Il tutto con un approccio pratico e multidisciplinare che, fin dal primo modulo teorico, amplierà le conoscenze dei professionisti.





“

*Approfondisci lo studio del piano corneale
per applicare nuove tecniche di chirurgia
refrattiva corneale”*

Modulo 1. Procedure optometriche in chirurgia refrattiva corneale, intraoculare e della cataratta

- 1.1. Fondamenti fisici del cambio refrattivo
 - 1.1.1. Soluzione dell'occhio schematico
 - 1.1.1.1. Occhio schematico emmetrope
 - 1.1.1.2. Occhio schematico ammetrope
 - 1.1.2. Variazione della rifrazione in funzione della variazione dell'ACD
 - 1.1.3. Variazione della rifrazione in funzione della variazione nella potenza corneale
- 1.2. Tecniche di chirurgia refrattiva corneale
 - 1.2.1. Anatomia e fisiologia corneale
 - 1.2.2. Fondamento ottico
 - 1.2.3. LASIK
 - 1.2.4. PRK
 - 1.2.5. LASEK
 - 1.2.6. SMILE
 - 1.2.7. PRESBILASIK
 - 1.2.8. Re-trattamenti
- 1.3. Tipologie di laser
 - 1.3.1. Il laser ad eccimeri
 - 1.3.2. Profili di ablazione
 - 1.3.3. L'optometrista in sala operatoria per chirurgia refrattiva laser
 - 1.3.4. Programmazione della chirurgia e protocolli di sicurezza
 - 1.3.5. Realizzazione di un nomogramma
- 1.4. Prove pre-operatorie per la chirurgia refrattiva corneale
 - 1.4.1. Topografia e tomografia corneale
 - 1.4.1.1. Topografia corneale normale
 - 1.4.1.2. Astigmatismo corneale vs. Refrattivo: applicazione della regola di Javal
 - 1.4.1.3. Topografie patologiche
 - 1.4.1.4. Topografie sospettose
 - 1.4.2. Pachimetria
 - 1.4.2.1. Valori normali, limiti e pachimetria sottile
 - 1.4.2.2. Limiti chirurgici dovuti alla pachimetria
- 1.4.3. Rifrazione
 - 1.4.3.1. Acutezza visiva
 - 1.4.3.2. Rifrazione soggettiva vs. Rifrazione oggettiva
 - 1.4.3.3. Rifrazione cicloplegica
 - 1.4.3.4. Indicazione chirurgica
- 1.4.4. Test di verifica
 - 1.4.4.1. Il resoconto pre-chirurgico
- 1.5. Post-operatorio e complicazioni in chirurgia refrattiva corneale
 - 1.5.1. Intra-operatorio
 - 1.5.1.1. Correzione di errori di programmazione mediante vettori di potenze diottriche
 - 1.5.1.2. Lenticolo incompleto
 - 1.5.1.3. Lenticolo completo
 - 1.5.1.4. Perdita dell'epitelio
 - 1.5.2. Post-operatorio
 - 1.5.2.1. Dislocazione del lembo
 - 1.5.2.2. Cheratite secca
 - 1.5.2.3. Infezione
 - 1.5.2.4. Crescita epiteliale nell'interfase
 - 1.5.2.5. Sindrome del fluido nell'interfase
 - 1.5.2.6. Aumento della pressione intraoculare cortico-dipendente
 - 1.5.2.7. *Toxic Anterior Segment Syndrome* (TASS)
 - 1.5.2.8. Perdita della qualità visiva
- 1.6. Fondamenti fisici del cambio refrattivo indotto da lenti intraoculari
 - 1.6.1. Soluzione dell'occhio schematico
 - 1.6.1.1. Lenti fache
 - 1.6.1.2. Lenti pseudofache nel cristallino trasparente e nella cataratta
- 1.7. Prova pre-operatoria per la chirurgia intraoculare
 - 1.7.1. Lenti fache
 - 1.7.2. Chirurgia del cristallino

- 1.8. Biometria oculare e calcolo di lenti intraoculari
 - 1.8.1. Formula di calcolo della lente intraoculare pseudofachica
 - 1.8.2. Formula di calcolo della lente intraoculare fachica
 - 1.8.3. Biometria oculare ultrasonica e ottica
 - 1.8.4. Formule di calcolo della potenza della lente intraoculare
 - 1.8.5. Calcolo in occhi sottoposti a chirurgia corneale refrattiva laser
 - 1.8.5.1. Metodo di Haigis
 - 1.8.5.2. Metodo di Shammas
 - 1.8.5.3. Barret true-K
- 1.9. Tipi di lenti intraoculari
 - 1.9.1. Monofocali
 - 1.9.2. Multifocali
 - 1.9.3. Toriche
 - 1.9.4. Accomodanti
- 1.10. Post-operatorio e complicazioni in chirurgia refrattiva intraoculare
 - 1.10.1. Intra-operatorio
 - 1.10.2. Pre-operatorio precoce
 - 1.10.3. Post-operatorio tardivo

Modulo 2. Biostatistica per la ricerca in ottica e optometria

- 2.1. Concetto di biostatistica ed epidemiologia
 - 2.1.1. Definizione di statistica e biostatistica
 - 2.1.2. Ricerca clinica
 - 2.1.3. Livelli di evidenza
 - 2.1.4. Ottica e optometria basate sull'evidenza
- 2.2. Un esperimento di valutazione dell'acutezza visiva
 - 2.2.1. Il dubbio della professoressa
 - 2.2.2. L'errore aleatorio e l'errore sistematico
 - 2.2.3. Rispondere a una domanda dall'intuizione o dalla scienza
 - 2.2.4. La stima puntuale o per intervalli
 - 2.2.5. L'intervallo di fiducia: concetto e utilità
 - 2.2.6. Il contrasto di ipotesi: concetto e utilità
- 2.3. Statistica descrittiva
 - 2.3.1. Tipi di variabili
 - 2.3.2. Misure di tendenza centrale
 - 2.3.3. Misure di dispersione
 - 2.3.4. Rappresentazione grafica dei risultati di una ricerca
 - 2.3.5. Uso di software
 - 2.3.6. Esempi applicati all'ottica e all'optometria
- 2.4. Distribuzioni di probabilità
 - 2.4.1. Concetto di probabilità
 - 2.4.2. Concetto di distribuzione della probabilità
 - 2.4.3. Distribuzione binomiale
 - 2.4.4. Distribuzione normale
 - 2.4.5. Concetto di normalità e omoschedasticità
 - 2.4.5.1. Distribuzione normale tipificata
 - 2.4.6. Uso di software
 - 2.4.7. Esempi applicati all'ottica e all'optometria
- 2.5. Intervalli di fiducia
 - 2.5.1. Stima puntuale o per intervalli
 - 2.5.2. L'intervallo di fiducia del 95%
 - 2.5.3. Stima della dimensione del campione
 - 2.5.4. Stima di una media
 - 2.5.5. Stima di una proporzione
 - 2.5.6. Intervallo di fiducia per una differenza di medie
 - 2.5.7. Intervallo di fiducia per una differenza di proporzioni
 - 2.5.8. Uso di software
 - 2.5.9. Esempi applicati all'ottica e all'optometria

- 2.6. Test delle ipotesi
 - 2.6.1. Il p-value
 - 2.6.2. Analisi critica del p-value
 - 2.6.3. Test di normalità
 - 2.6.3.1. Kolmoronov-Smirnov
 - 2.6.3.2. Test di Shapiro-Wilk
 - 2.6.4. Test di omoschedasticità
 - 2.6.5. Uso di software
 - 2.6.6. Esempi applicati all'ottica e all'optometria
- 2.7. Test per la comprensione di due campioni e due proporzioni
 - 2.7.1. Test parametrici e non
 - 2.7.2. T Test di *Student*
 - 2.7.3. Test di Welch
 - 2.7.4. Test di Wilcoxon
 - 2.7.5. Test di Mann-Whitney
 - 2.7.6. Intervallo di fiducia per una differenza di medie
 - 2.7.7. Uso di software
 - 2.7.8. Esempi applicati all'ottica e all'optometria
- 2.8. Test per la comparazione di più di due campioni o proporzioni
 - 2.8.1. ANOVA
 - 2.8.2. Kruskal-Wallis
 - 2.8.3. Analisi post-hoc
 - 2.8.4. Uso di software
 - 2.8.5. Esempi applicati all'ottica e all'optometria
- 2.9. Analisi di regressione
 - 2.9.1. Lineare semplice
 - 2.9.2. Lineare multiplo
 - 2.9.3. Logistica
 - 2.9.4. Uso di software
 - 2.9.5. Esempi applicati all'ottica e all'optometria
- 2.10. Analisi di comparazione e concordanza tra metodi di misurazione
 - 2.10.1. Differenze tra concordanza e correlazione
 - 2.10.2. Metodo grafico di Bland-Altman
 - 2.10.3. Uso di software
 - 2.10.4. Esempi applicati all'ottica e all'optometria

Modulo 3. Terapia visiva nella pratica clinica

- 3.1. Anamnesi
 - 3.1.1. Storia medica del paziente
 - 3.1.2. Triade: paziente, famiglia e optometrista
- 3.2. Valutazione della funzione sensoriale e accomodante
 - 3.2.1. La funzione sensoriale: soppressione e stereopsi
 - 3.2.2. Disfunzioni accomodanti
 - 3.2.3. Materiale necessario
- 3.3. Valutazione della funzione binoculare e oculomotoria
 - 3.3.1. Disfunzione binoculare
 - 3.3.2. Disfunzione oculomotoria
 - 3.3.3. Materiale necessario
- 3.4. Valutazione del processo dell'informazione visiva
 - 3.4.1. Rapporto tra visione e apprendimento
 - 3.4.2. Abilità visivo-spaziali
 - 3.4.3. Abilità di analisi visiva
 - 3.4.4. Abilità di integrazione visivo-motoria
- 3.5. Terapia visiva nelle disfunzioni non strabiche
 - 3.5.1. Intervento nelle disfunzioni accomodanti
 - 3.5.2. Intervento nelle disfunzioni binoculari
 - 3.5.3. Intervento nelle disfunzioni oculomotorie
- 3.6. Terapia visiva nell'ambliopia e nello strabismo
 - 3.6.1. Tipologie di intervento in ambliopia
 - 3.6.2. Intervento nello strabismo
- 3.7. Terapia visiva del danno cerebrale con deficit visivo
 - 3.7.1. Classificazione di lesioni cerebrali
 - 3.7.2. Problemi visivi dopo la lesione cerebrale acquisita
 - 3.7.3. Esame visivo
 - 3.7.4. Prognosi e piano di intervento
- 3.8. Terapia visiva nello sport e altre professioni
 - 3.8.1. Visione sportiva
 - 3.8.2. Abilità visive in base alla disciplina sportiva
 - 3.8.3. Tecniche e procedure di selezione e allenamento negli atleti
 - 3.8.4. Terapia visiva in altre professioni

- 3.9 Terapia visiva e comorbidità con disturbi del neurosviluppo, ipovisione, persone con disabilità e diversità funzionale
 - 3.9.1. Esame visivo nei disturbi del neurosviluppo
 - 3.9.2. Protocolli di intervento in base all'evidenza e guide cliniche attuali
 - 3.9.3. Terapia visiva in pazienti ipovedenti
 - 3.9.4. Triade: studente, famiglia e scuola
- 3.10 Esercizio transdisciplinare nella terapia visiva
 - 3.10.1. Modelli di rapporto optometrico
 - 3.10.2. Comunicazione con la famiglia
 - 3.10.3. Comunicazione con i pazienti
 - 3.10.4. Comunicazione con i professionisti sanitari
 - 3.10.5. Comunicazione con la scuola
 - 3.10.6. Intervento visivo in aula

Modulo 4. Metriche e misurazioni della qualità visiva


- 4.1. Principi di aberrometria
 - 4.1.1. Fronte d'onda
 - 4.1.1.1. Fronte d'onda perfetto
 - 4.1.1.2. Fronte d'onda aberrato
 - 4.1.2. Sistema ottico perfetto e diffrazione
 - 4.1.2.1. Anelli di diffrazione
 - 4.1.3. Classificazione delle aberrazioni ottiche
 - 4.1.3.1. Di alto ordine
 - 4.1.3.2. Di basso ordine
 - 4.1.4. Decomposizione in polinomi di Zernike
 - 4.1.4.1. Coefficienti di Zernike
 - 4.1.4.2. Valori normali
- 4.2. Aberrazioni ottiche clinicamente significative
 - 4.2.1. Aberrazioni sferiche
 - 4.2.1.1. Fondamento ottico
 - 4.2.1.2. Aberrazioni sferiche positive
 - 4.2.1.3. Aberrazioni sferiche negative
 - 4.2.1.4. Valori normali
 - 4.2.2. Coma
 - 4.2.2.1. Valori normali
- 4.3. Metriche e misurazioni della qualità visiva
 - 4.3.1. Coefficienti di Zernike
 - 4.3.2. Rapporto di Strehl
 - 4.3.3. CSF e MTF
 - 4.3.4. RMS
- 4.4. Aberrazioni oculari esterne
 - 4.4.1. Geometria corneale
 - 4.4.2. Lente asferica
 - 4.4.2.1. Coefficienti della lente asferica
 - 4.4.2.2. Aberrazione sferica e lente asferica
 - 4.4.3. Distribuzione normale delle aberrazioni corneali
 - 4.4.3.1. Lente asferica nell'occhio normale
 - 4.4.3.2. Coma nell'occhio normale
- 4.5. Aberrazioni oculari interne
 - 4.5.1. Cristallino
 - 4.5.2. Mediani
- 4.6. Aberrazioni nella cornea irregolare
 - 4.6.1. Cheratocono
 - 4.6.2. Ectasia corneale
- 4.7. Cambi aberrometrici indotti sulla cornea
 - 4.7.1. Ortocheratologia
 - 4.7.1.1. Caso di trattamento centrato
 - 4.7.1.2. Caso di trattamento decentrato
 - 4.7.2. Cambi aberrometrici indotti da chirurgia refrattiva corneale
 - 4.7.2.1. Chirurgia della miopia
 - 4.7.2.2. Chirurgia dell'ipermetropia
 - 4.7.2.3. Ablazioni decentrate

- 4.8. Cambi aberrometrici indotti da chirurgia del cristallino e impianto di lente intraoculare
 - 4.8.1. Aberrazioni delle lenti intraoculari
 - 4.8.2. Lente asferica e aberrazioni nell'occhio pseudofachico
- 4.9. Strumenti di misurazioni della qualità visiva
 - 4.9.1. Topografi
 - 4.9.2. Aberrometria Hartman-Shack
- 4.10. Compensazione delle aberrazioni oculari
 - 4.10.1. Lenti a contatto
 - 4.10.2. Ablazione laser guidata da topografia corneale

Modulo 5. Ultimi progressi nella gestione dell'ambliopia

- 5.1. Informazioni generali
 - 5.1.1. Sviluppo di acutezza visiva
 - 5.1.2. Periodo critico vs. Plasticità
- 5.2. Definizione
- 5.3. Tipi di ambliopia
 - 5.3.1. Ambliopia refrattiva
 - 5.3.2. Ambliopia strabica
 - 5.3.3. Ambliopia da deprivazione
 - 5.3.4. Ambliopia da combinazione
- 5.4. Alterazioni visive
 - 5.4.1. Acutezza visiva
 - 5.4.2. Sensibilità al contrasto
 - 5.4.3. Sistema accomodativo
 - 5.4.4. Motilità oculare
 - 5.4.5. Localizzazione spaziale (incertezza spaziale e distorsioni)
 - 5.4.6. Effetto impilamento
 - 5.4.7. Soppressione e stereopsi
 - 5.4.8. Prestazione di lettura
 - 5.4.9. Compiti visuo-motori
 - 5.4.10. Attività neurologica e reazione pupillare
 - 5.4.11. Cambiamenti anatomici



- 
- 5.5. Acutezza Visiva
 - 5.5.1. Sensibilità al contrasto
 - 5.5.2. Sistema accomodativo
 - 5.5.3. Motilità oculare
 - 5.5.4. Localizzazione spaziale (incertezza spaziale e distorsioni)
 - 5.5.5. Effetto impilamento
 - 5.5.6. Soppressione e stereopsi
 - 5.5.7. Prestazione di lettura
 - 5.5.8. Compiti visuo-motori
 - 5.5.9. Attività neurologica e reazione pupillare
 - 5.5.10. Cambiamenti anatomici
 - 5.6. Valutazione e diagnosi di inclusione ed esclusione
 - 5.6.1. Valutazione dell'acutezza visiva
 - 5.6.2. Valutazione dello stato refrattivo
 - 5.6.3. Valutazione del sistema binoculare
 - 5.6.4. Valutazione del sistema accomodante
 - 5.6.5. Valutazione della motilità oculare
 - 5.6.6. Valutazione della salute oculare
 - 5.7. Trattamento con correzione dello stato refrattivo: Ultimi studi
 - 5.7.1. Correzione ottica da prescrivere
 - 5.7.2. Tempo necessario per l'effetto
 - 5.7.3. Effettività
 - 5.8. Trattamento con occlusione e penalizzazione farmacologica: Ultimi studi
 - 5.8.1. Occlusione
 - 5.8.1.1. Tipi di occlusione
 - 5.8.1.2. Tempo di occlusione
 - 5.8.1.3. Effettività
 - 5.8.2. Penalizzazione farmacologica
 - 5.8.2.1. Dose di atropina
 - 5.8.2.2. Effettività
 - 5.8.2.3. Confronto del trattamento con Occlusione VS Penalizzazione Farmacologica
 - 5.8.2.4. Conformità del trattamento
 - 5.8.2.5. Regressione del trattamento

- 5.8.3. Trattamento con terapia visiva: Ultimi studi
 - 5.8.3.1. Vantaggi e svantaggi
 - 5.8.3.2. Attività monoculari
 - 5.8.3.3. Attività in visione da vicino e lontano
 - 5.8.3.4. Tecniche antisoppressive e terapia binoculare
- 5.8.4. Altri trattamenti attuali e futuri
 - 5.8.4.1. Trattamento farmacologico
 - 5.8.4.2. Agopuntura
 - 5.8.4.3. Altri trattamenti futuri
- 5.8.5. Gestione integrale del paziente con ambliopia
 - 5.8.5.1. Protocollo d'azione
 - 5.8.5.2. Valutazione di monitoraggio
 - 5.8.5.3. Calendario dei controlli

Modulo 6. Ipovisione e optometria geriatrica

- 6.1. Ipovisione: definizione e classificazioni attuali
 - 6.1.1. Definizione, nuovi termini e concetti
 - 6.1.2. Cos'è un esame di ipovisione?
 - 6.1.3. Vista funzionale
 - 6.1.4. Nuovo concetto di vista fragile
 - 6.1.5. Diverse classificazioni, un unico protocollo?
 - 6.1.6. Statistiche relazionate con limitazione visiva di ogni tipo
 - 6.1.7. Accezioni e terminologia
 - 6.1.8. Statistiche sull'ipovisione
 - 6.1.9. Decalogo dell'ipovisione
- 6.2. Patologie oculari e il resto delle condizioni che provocano ipovisione
 - 6.2.1. Patologie degenerative e non
 - 6.2.2. Classificazione di queste patologie secondo la loro condizione
 - 6.2.3. Fisiopatogenia
 - 6.2.4. Fattori di rischio
 - 6.2.5. Evoluzione attuale di queste patologie, epidemiologia
 - 6.2.6. Processo di aggiustamento del deficit visivo
 - 6.2.7. Ipovisione in bambini e bebè
- 6.3. Anamnesi in ipovisione e intervento multidisciplinare
 - 6.3.1. Considerazioni iniziali
 - 6.3.2. Linee guida di interazione con persone ipovedenti
 - 6.3.3. Ruolo della famiglia e/o degli accompagnanti del paziente
 - 6.3.4. Come trasmettere l'informazione
 - 6.3.5. Accompagnamento della persona ipovedente
 - 6.3.6. Selezione dei pazienti, successo o fallimento, prognosi degli esiti
- 6.4. Protocollo di intervento clinico in persone ipovedenti o con perdita visiva moderata e grave
 - 6.4.1. Diagramma della OMS
 - 6.4.2. Persone idonee a ricevere ausili per l'ipovisione e la riabilitazione visiva
 - 6.4.3. Miglioramento dell'intervento per le persone con ipovisione, vista fragile o lesioni neurologiche
 - 6.4.4. Consigli ai professionisti per aiutare il paziente e i familiari
 - 6.4.5. Protocollo interdisciplinare di derivazione
 - 6.4.6. Interazione con persone con perdita della vista
 - 6.4.7. Stesse condizioni, diverse soluzioni
- 6.5. Materiale nella visiva per ipovisione
 - 6.5.1. Atteggiamento e attitudine
 - 6.5.2. Materiale nella visiva per ipovisione geriatrica
 - 6.5.3. Test necessari per la valutazione
 - 6.5.4. Prodotti commerciali, quali sono utili?
 - 6.5.5. Organizzazione di una visita per ipovisione
 - 6.5.6. Rapporti per aiutare pazienti e familiari
- 6.6. Esame del paziente con ipovisione e visione geriatrica
 - 6.6.1. Valori fondamentali per l'assistenza a pazienti ipovedenti e geriatrici
 - 6.6.2. Sindrome del professionista "Dunning-Kruger"
 - 6.6.3. Rifrazione del paziente ipovedente
 - 6.6.4. Vista da lontano
 - 6.6.5. Vista da vicino
 - 6.6.6. Cosa vuole il paziente?

- 6.7 Aiuti visivi e non nelle limitazioni visive, ipovisione e geriatria
 - 6.7.1 Aiuti ottici: classificazione
 - 6.7.2 Aiuti non ottici: Ambiente del paziente ipovedente
 - 6.7.3 Aiuti elettronici: classificazione e utilità
 - 6.7.4 Ultime tecnologie e intelligenza artificiale per ipovisione
 - 6.7.5 Come creare circostanze positive
- 6.8 La luce, la sua importanza e i concetti di base necessari per l'ipovisione
 - 6.8.1 Nozioni di spettro della luce
 - 6.8.2 Concetti di base
 - 6.8.3 Adattamento alla luce e all'oscurità in ipovisione
 - 6.8.4 Abbagliamento, un fattore fondamentale nell'ipovisione e nella geriatria
 - 6.8.5 Variabili degli oggetti influiscono sulla vista
 - 6.8.6 Filtri selettivi: non sono tutti validi
- 6.9 Allenamento di aiuto per pazienti ipovedenti, accompagnamento e monitoraggio
 - 6.9.1 Decisione ottima degli aiuti per il pazienti
 - 6.9.2 Informazione chiara e documentata sugli aiuti prescritti
 - 6.9.3 Linee guida di allenamento sugli aiuti
 - 6.9.4 Allenamento specifico per vista da lontano, media e da vicino
 - 6.9.5 Aspettative e percezioni
 - 6.9.6 Monitoraggio e intervento multidisciplinare, allenamento
 - 6.9.7 Concetto di TR e orientamento al paziente
- 6.10 Optometria geriatrica: L'invecchiamento e i problemi di visione
 - 6.10.1 Pilastri della geriatria
 - 6.10.2 Invecchiamento e disabilità visiva
 - 6.10.3 Cambiamenti fisici importanti
 - 6.10.4 Valutazione dell'autonomia personale
 - 6.10.5 Caratteristiche neuro-psicologiche più rilevanti
 - 6.10.6 Esame optometrico nel paziente geriatrico
 - 6.10.7 Correzioni adeguate nel paziente geriatrico
 - 6.10.8 Supporto al benessere

Modulo 7. Farmacologia di uso oftalmico

- 7.1. Principi generali di farmacologia
 - 7.1.1. Concetto di farmaco
 - 7.1.2. Meccanismi d'azione dei farmaci
- 7.2. Farmacocinetica
 - 7.2.1. Vie di somministrazione di medicinali
 - 7.2.2. Processo LADME: Assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci
 - 7.2.3. Reazioni avverse ai farmaci somministrati per via generale e topica oculare
- 7.3. Farmaci anestetici in oftalmologia
 - 7.3.1. Effetti farmacologici degli anestetici applicati a livello oculare
 - 7.3.2. Uso degli anestetici in oftalmologia
 - 7.3.3. Reazioni avverse
- 7.4. Farmaci che modificano il diametro della pupilla
 - 7.4.1. Effetti farmacologici dei miotici, miotici e cicloplegici applicati a livello oculare
 - 7.4.2. Uso di questi farmaci in oftalmologia
 - 7.4.3. Reazioni avverse
- 7.5. Farmaci di ipotensione oculare
 - 7.5.1. Patologia del glaucoma
 - 7.5.2. Meccanismi d'azione di questi farmaci
 - 7.5.3. Reazioni avverse
- 7.6. Farmaci antifettivi
 - 7.6.1. Farmaci antibiotici
 - 7.6.2. Farmaci antivirali
 - 7.6.3. Farmaci antifungini
- 7.7. Farmaci antinfiammatori e antistaminici
 - 7.7.1. Farmaci FANS
 - 7.7.2. Farmaci steroidei antinfiammatori
 - 7.7.3. Farmaci antistaminici
- 7.8. Farmaci angiogenici
 - 7.8.1. Patologia della DMLE
 - 7.8.2. Meccanismo d'azione dei farmaci antiangiogenici

- 7.9. Tossina botulinica
 - 7.9.1. Meccanismo d'azione della tossina botulinica
 - 7.9.2. Uso della tossina botulinica nello strabismo
- 7.10. Farmaci utilizzati nella diagnosi delle alterazioni della superficie oculare: Lagrime artificiali e umidificanti oculari
 - 7.10.1. Coloranti oculari
 - 7.10.2. Lagrime artificiali e umidificanti oculari

Modulo 8. Ultimi progressi nella strumentazioni ottica e optometrica

- 8.1. Caratterizzazione della lacrima
 - 8.1.1. Caratterizzazione delle ghiandole di Meibomio: indicazioni per il trattamento con luce pulsata intensa (IPL)
 - 8.1.2. Tecniche qualitative e quantitative
 - 8.1.3. Valutazione dei modelli lacrimali
- 8.2. Caratterizzazione della cornea
 - 8.2.1. Topografia corneale: sistemi di Placido e fotografia di Scheimpflug
 - 8.2.2. Tomografia di coerenza ottica (OCT) del segmento anteriore
 - 8.2.3. Microscopia endoteliale
 - 8.2.4. Biomeccanica corneale
- 8.3. Caratterizzazione della sclera: topografia sclerale
- 8.4. Valutazione della camera anteriore e angolo irido-corneale
 - 8.4.1. Tecniche classiche
 - 8.4.2. OCT del segmento anteriore
 - 8.4.3. Gonioscopia
 - 8.4.4. Biomicroscopia ad ultrasuoni (UBM)
- 8.5. Tonometria
 - 8.5.1. Tecniche
 - 8.5.2. Strumentazione
- 8.6. Valutazione del cristallino
 - 8.6.1. Tecniche
 - 8.6.2. Strumentazione

- 8.7. Valutazione del nervo ottico, della retina (albero vascolare, parenchima e area maculare) e corioide
 - 8.7.1. Oftalmoscopia
 - 8.7.2. OCT del segmento posteriore
 - 8.7.3. Retinografia
 - 8.7.4. Altre tecniche
- 8.8. Valutazione del campo visivo
 - 8.8.1. Campimetria computerizzata
- 8.9. Sistemi per valutare la qualità visiva e la dispersione della luce
- 8.10. Biometria oculare
 - 8.10.1. Usi in optometria
 - 8.10.2. Biometria ad ultrasuoni
 - 8.10.3. Biometria ottica

Modulo 9. Optometria pediatrica

- 9.1. Introduzione
 - 9.1.1. Obiettivi optometrici in pediatria
 - 9.1.2. Scala evolutiva dei bambini nei primi anni di vita
- 9.2. Sviluppo del sistema visivo
 - 9.2.1. Il percorso visivo: retina-corpo genicolato laterale-corteccia visiva
 - 9.2.2. Altri percorsi: strutture e connessioni
- 9.3. Epidemiologia e guide cliniche
 - 9.3.1. Considerazioni iniziali
 - 9.3.2. Prevalenza di errori refrattivi, ambliopia e strabismo
 - 9.3.3. Altre prevalenze
- 9.4. Competenze di design e attitudine dell'optometrista
 - 9.4.1. L'optometrista e il bambino
 - 9.4.2. Progettazione della visita pediatrica
 - 9.4.3. Inclusione partendo dalla diversità
- 9.5. Storia clinica in pediatria
 - 9.5.1. Anamnesi da 0 a 3 anni
 - 9.5.2. Anamnesi da 3 a 7 anni
 - 9.5.3. Anamnesi da 7 a 18 anni

- 9.6 Acutezza visiva, stato refrattivo e sensibilità al contrasto in pediatria
 - 9.6.1 Sviluppo dell'acutezza visiva in pediatria
 - 9.6.2 Rifrazione e la sua evoluzione in pediatria
 - 9.6.3 Sensibilità al contrasto in pediatria
- 9.7 Accomodamento e la funzione oculomotoria in pediatria
 - 9.7.1 Accomodamento in pediatria
 - 9.7.2 Funzione oculomotoria in pediatria
- 9.8 Funzione binoculare e valutazione percettiva
 - 9.8.1 Funzione binoculare
 - 9.8.2 Valutazione percettiva e altre abilità
- 9.9 Identificazione di alterazioni patologiche in pediatria
 - 9.9.1 Identificazione di alterazioni nel polo anteriore
 - 9.9.2 Identificazione di alterazioni nel polo posteriore
- 9.10 Implicazioni transdisciplinari dell'optometrista in terapia visiva
 - 9.10.1 Comunicazione con altri sanitari
 - 9.10.2 Comunicazione con professionisti educativi

Modulo 10. Contattologia avanzata

- 10.1. Cornea e superficie oculare
 - 10.1.1. Cornea
 - 10.1.2. Lacrima
 - 10.1.3. Relazione lente-occhio
- 10.2. Topografia corneale
 - 10.2.1. Introduzione e principi
 - 10.2.2. Topografie basate nel Disco di Placido e nell'elevazione
 - 10.2.3. Tipi di mappa e la loro applicazione
- 10.3. Biomicroscopia
 - 10.3.1. Introduzione
 - 10.3.2. Tecniche e usi
 - 10.3.3. Fotografie e cattura di immagini
- 10.4. Adattamento di lenti a contatto alla cornea regolare
 - 10.4.1. Quando una cornea è regolare
 - 10.4.2. Lenti RGP
 - 10.4.2.1. Materiali
 - 10.4.2.2. Disegno
 - 10.4.3. Adattamento personalizzato di lenti morbide
 - 10.4.3.1. Introduzione
 - 10.4.3.2. Concetto di sagitta
 - 10.4.3.3. Importanza dell'altezza sagittale nelle lenti morbide
- 10.5. Adattamento di lenti a contatto alla cornea irregolare
 - 10.5.1. Definizione di cornea irregolare
 - 10.5.2. Lenti corneali
 - 10.5.3. Lenti sclerali
 - 10.5.4. Altre soluzioni possibili
- 10.6. Principi di ortocheratologia
 - 10.6.1. Storia
 - 10.6.2. Meccanismo di trattamento
 - 10.6.3. Disegno delle lenti
 - 10.6.4. Valutazione del fluorogramma
 - 10.6.5. Valutazione della topografia
- 10.7. Ortocheratologia avanzata
 - 10.7.1. Miopia
 - 10.7.2. Astigmatismo
 - 10.7.3. Ipermetropia
- 10.8. Controllo della miopia con lenti a contatto
 - 10.8.1. Introduzione alla miopia
 - 10.8.2. Ortocheratologia
 - 10.8.3. Lenti morbide multifocali
 - 10.8.4. Trattamenti combinati con atropina
- 10.9. Adattamento di lenti multifocali per presbiopia
 - 10.9.1. Curva di focalizzazione e profili di potenza
 - 10.9.2. Lenti RGP
 - 10.9.3. Lenti morbide
- 10.10. Complicazioni in contattologia
 - 10.10.1. Complicazioni derivanti dall'adattabilità
 - 10.10.2. Complicazioni esterne all'adattabilità

07

Tirocinio Clinico

Dopo il periodo di contenuti teorici online, la qualifica prevede un tirocinio in un centro clinico rinomato per la cura di numerosi pazienti con patologie oculari ed esperti. Durante il corso, lo specialista sarà affiancato da professionisti che hanno anni di esperienza nel settore e che risolveranno tutti i dubbi dei casi reali in loco.





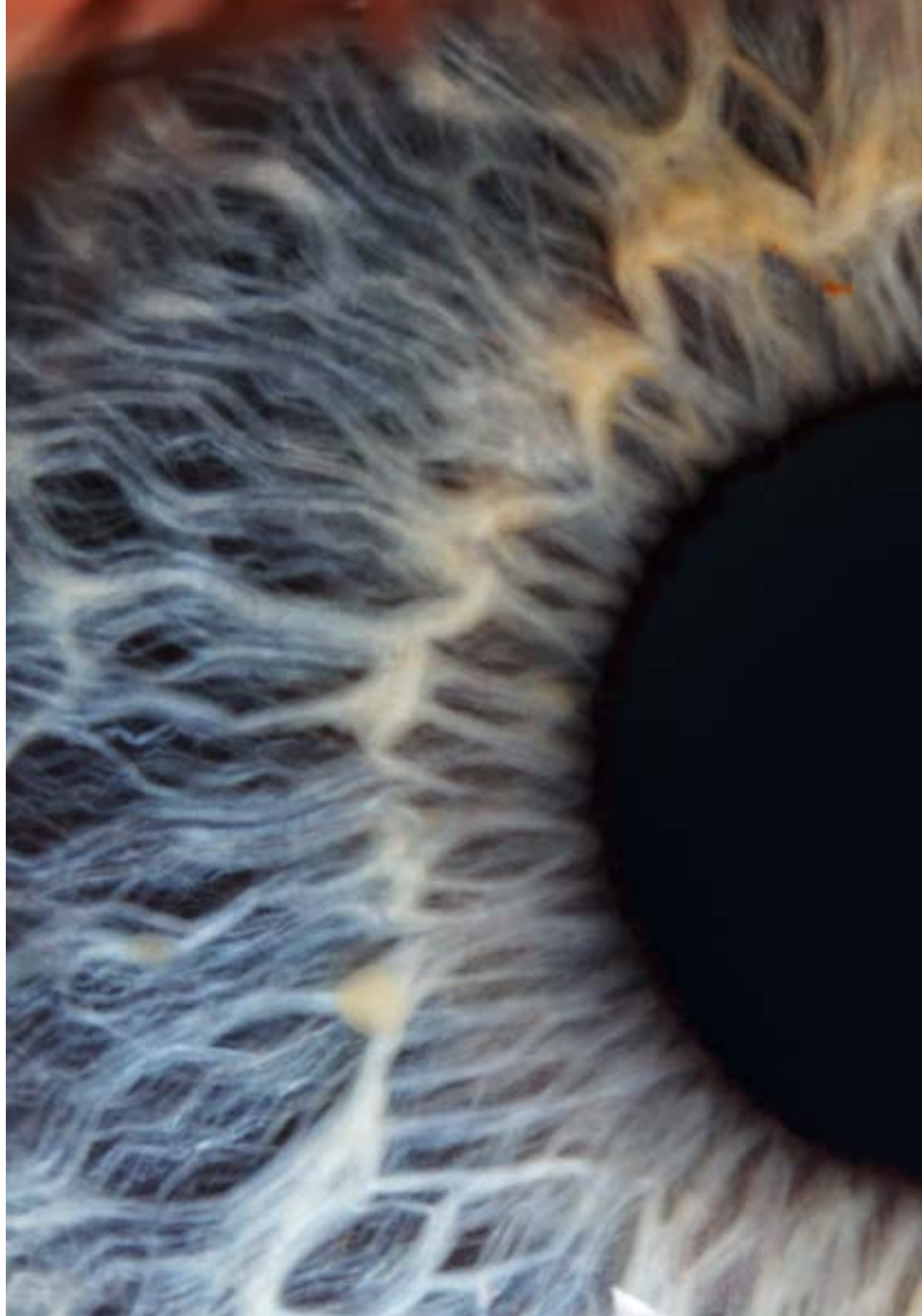
Amplia le tue conoscenze professionali facendo parte di un team clinico che tratta quotidianamente una moltitudine di pazienti con problemi ottici"

Il periodo di Tirocinio di questo programma in tecnologie ottiche e optometria clinica si svolge nell'arco di 3 settimane con una preparazione completa sulle patologie oculari. Si tratta di giornate di 8 ore dal lunedì al venerdì, con la guida di assistenti optometristi. In questo modo, lo specialista approfondirà gli strumenti della terapia visiva e della prevenzione delle patologie oculari, trattando direttamente i pazienti con diverse patologie.

Questi stage sono intesi come un'alternativa accademica ai programmi ortodossi basati sulla teoria. TECH non solo offre il periodo accademico da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento lo specialista scelga, ma gli dà anche l'opportunità di applicare tutte le conoscenze nel campo d'azione dell'ospedale. Questo è il modo più efficace per apprendere in prima persona le metriche della qualità visiva, i progressi nell'ambliopia, i nuovi sviluppi dell'optometria geriatrica, la farmacologia oftalmologica e la strumentazione optometrica.

Il periodo di Tirocinio è un'opportunità unica e arricchente che rafforzerà le competenze multidisciplinari dell'optometrista e darà impulso alla sua carriera professionale. Verrà inoltre fornito tutto il materiale clinico, in modo che possa mettere in pratica le vostre conoscenze teoriche precedenti con pazienti reali e tutor esperti. Gli studenti parteciperanno a diversi casi che vanno dall'optometria pediatrica alla contattologia avanzata. Tutto questo con il supporto di tutor che li guideranno e garantiranno la loro corretta pratica.

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base della parte pratica della specializzazione e la relativa attuazione è subordinata sia all'idoneità dei pazienti sia alla disponibilità del centro e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:



Modulo	Attività Pratica
Procedure chirurgiche e tecniche di terapia della visione	Eeguire i test preparatori per la chirurgia refrattiva corneale e intraoculare
	Intervenire con le più recenti tecniche di chirurgia refrattiva corneale
	Gestire e utilizzare i diversi tipi di laser per la chirurgia refrattiva, quali PRK, LASIK, LASEK o EPILASIK
	Calcolo delle lenti intraoculari
	Eeguire un follow-up post-operatorio e gestione delle possibili complicanze dopo l'intervento
	Effettuare interventi specifici sulle disfunzioni accomodative, binoculari, oculomotorie e strabiche
	Realizzare un referto optometrico corretto
	Valutare e trattare l'ambliopia attraverso la correzione dello stato refrattivo, l'occlusione e la penalizzazione farmacologica
Biostatistica e metriche in ottica, optometria e qualità visiva	Utilizzare la biostatistica per eseguire test di confronto tra due o più campioni e due o più proporzioni
	Utilizzare metriche specifiche, avvalendosi della strumentazione più avanzata, per la valutazione della qualità visiva del paziente (coefficienti di Zernike, Strehl's Ratio, CSF e MTF, RMS)
	Trattare, sulla base dei diversi metodi di misurazione, le anomalie oculari, nonché l'ametropia sferica e cilindrica
Innovazioni tecnologiche, contattologia e strumentazione ottica e optometrica	Eeguire la topografia corneale utilizzando i sistemi Placido e la fotografia Scheimpflug
	Utilizzo della tomografia a coerenza ottica (OCT) del segmento anteriore
	Valutare, mediante strumentazione ottica e optometrica, i modelli lacrimali, la camera anteriore e l'angolo iridocorneale, nonché il cristallino, il nervo ottico, la retina e il campo visivo
	Applicare l'analisi al microscopio endoteliale
	Affrontare, con tecniche di tonometria, lo stato della pressione intraoculare
	Utilizzare strumenti ottici come telescopio e microscopio in diverse procedure cliniche
	Eeguire l'applicazione di lenti a contatto su cornee regolari e irregolari
	Applicare il trattamento ortocheratologico
Progettare lenti adatte a ciascun paziente, tenendo conto delle sue condizioni visive	

Modulo	Attività Pratica
Tecniche optometriche geriatriche e pediatriche	Eeguire lo screening dell'ipovisione nel paziente geriatrico
	Applicare test specifici per valutare lo stato visivo e oculare del paziente geriatrico
	Valutare la percezione della funzione binoculare nel paziente pediatrico
	Distinguere la farmacodinamica nel paziente geriatrico e come influisce sui principali farmaci prescritti
	Rilevare le alterazioni patologiche nel paziente pediatrico
	Applicare lenti a contatto per pazienti pediatrici
	Identificare i problemi comuni nei pazienti pediatrici, come l'ambliopia, i problemi di efficienza visiva e l'impatto sul rendimento visivo e scolastico
Farmacologia per uso oftalmico	Utilizzare farmaci che modificano il diametro della pupilla
	Applicare farmaci ipotensivi oculari e farmaci antinfettivi e antinfiammatori
	Usare la tossina botulinica nello strabismo
	Indirizzare le diverse procedure in base agli effetti farmacologici degli anestetici applicati a livello oculare degli anestetici applicati a livello oculare
	Valutare l'uso di parasimpaticomimetici e brimonidina nei casi di presbiopia



Attraverso questo programma potrai far parte dell'équipe professionale che si prende cura di una moltitudine di pazienti e interviene nelle fasi pre e post-operatorie dell'occhio"

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa istituzione educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità che possa insorgere durante il seminario educativo presso il centro di tirocinio.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica..

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/ certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

Questo programma di Master Semipresenziale prevede un seminario educativo in una prestigiosa clinica ospedaliera, dove lo specialista potrà completare la sua preparazione accademica e affrontare tutte le questioni pratiche nel contesto clinico stesso. Questo Tirocinio si svolgerà nell'arco di 3 settimane e avvicinerà l'optometrista alle sfide quotidiane della professione, affrontando casi reali di varie patologie oculari.



“

Completate la tua preparazione accademica teorica con uno stage in ospedale, grazie al quale sarai in grado di svolgere compiti clinici quotidiani”



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Medicina

Vissum Madrid

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: C. Polvoranca, 9, 28901 Getafe, Madrid

Centro oculistico
riferimento internazionale

Ambiti pratici di competenza:

- Oftalmologia Clinica
- Tecnologia Ottica e Optometria Clinica



Medicina

Vissum Alicante

Paese	Città
Spagna	Alicante

Indirizzo: Calle Cabañal 1, 03016, Alicante, España

Clinica di assistenza oftalmologica

Ambiti pratici di competenza:

- Oftalmologia Clinica
- Tecnologia Ottica e Optometria Clinica



Medicina

Hospital HM Modelo

Paese	Città
Spagna	La Coruña

Indirizzo: Rúa Virrey Osorio, 30, 15011, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Anestesiologia e Rianimazione
- Cure Palliative



Medicina

Hospital Maternidad HM Belén

Paese	Città
Spagna	La Coruña

Indirizzo: R. Filantropía, 3, 15011, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Aggiornamento in Riproduzione Assistita
- Direzione di Ospedali e Servizi Sanitari



Medicina

Hospital HM Rosaleda

Paese	Città
Spagna	La Coruña

Indirizzo: Rúa de Santiago León de Caracas, 1, 15701, Santiago de Compostela, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Trapianto di Capelli
- Ortodonzia e Ortopedia Dentofacciale



Medicina

Hospital HM La Esperanza

Paese	Città
Spagna	La Coruña

Indirizzo: Av. das Burgas, 2, 15705, Santiago de Compostela, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Infermieristica Oncologica
- Oftalmologia Clinica



Medicina

Hospital HM San Francisco


Paese	Città
Spagna	León

Indirizzo: C. Marqueses de San Isidro, 11, 24004, León

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Aggiornamento in Anestesiologia e Rianimazione
- Assistenza Infermieristica in Traumatologia



Medicina

Hospital HM Nou Delfos

Paese	Città
Spagna	Barcellona

Indirizzo: Avinguda de Vallcarca, 151, 08023 Barcelona

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Medicina Estetica
- Nutrizione Clinica in Medicina



Hospital HM Madrid

Paese Spagna
Città Madrid

Indirizzo: Pl. del Conde del Valle de Súchil, 16, 28015, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:
- Cure Palliative
- Anestesiologia e Rianimazione



Hospital HM Montepíncipe

Paese Spagna
Città Madrid

Indirizzo: Av. de Montepíncipe, 25, 28660, Boadilla del Monte, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:
- Cure Palliative
- Medicina Estetica



Hospital HM Torrelodones

Paese Spagna
Città Madrid

Indirizzo: Av. Castillo Olivares, s/n, 28250, Torrelodones, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:
- Anestesiologia e Rianimazione
- Cure Palliative



Hospital HM Sanchinarro

Paese Spagna
Città Madrid

Indirizzo: Calle de Oña, 10, 28050, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:
- Anestesiologia e Rianimazione
- Cure Palliative



Medicina

Hospital HM Puerta del Sur

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Av. Carlos V, 70, 28938,
Móstoles, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Cure Palliative
- Oftalmologia Clinica



Medicina

Hospital HM Vallés

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Calle Santiago, 14, 28801, Alcalá
de Henares, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Ginecologia Oncologica
- Oftalmologia Clinica



Medicina

Policlinico HM Cruz Verde

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Plaza de la Cruz Verde, 1-3, 28807,
Alcalá de Henares, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Podologia Clinica Avanzata
- Tecnologia Ottica e Optometria Clinica



Medicina

Policlinico HM Distrito Telefónica

Paese Città
Spagna Madrid

Indirizzo: Ronda de la Comunicación,
28050, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati
distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Tecnologia Ottica e Optometria Clinica
- Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente





Medicina

Policlínico HM Gabinete Velázquez

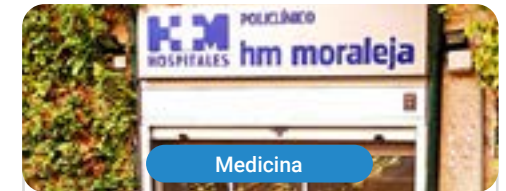
Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: C. de Jorge Juan, 19, 1° 28001, 28001, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Nutrizione Clinica in Medicina
- Chirurgia Plastica Estetica



Medicina

Policlínico HM Moraleja

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: P.º de Alcobendas, 10, 28109, Alcobendas, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Medicina Riabilitativa nell'Approccio alla Lesione Cerebrale Acquisita



Medicina

Policlínico HM Rosaleda Lalín

Paese	Città
Spagna	Pontevedra

Indirizzo: Av. Buenos Aires, 102, 36500, Lalín, Pontevedra

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati distribuiti in tutta la Spagna.

Ambiti pratici di competenza:

- Progressi in Ematologia e in Emoterapia
- Fisioterapia Neurologica

09

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Tecnologia Ottica e Optometria Clinica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Tecnologia Ottica e Optometria Clinica** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.

Il certificato rilasciato da TECH riporterà la valutazione ottenuta nel test.

Titolo: **Master Semipresenziale in Tecnologia Ottica e Optometria Clinica**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)**

Durata: **12 mesi**

Titolo: **TECH Università Tecnologica**

Ore teoriche: **1.620**



Master Semipresenziale in Tecnologia Ottica e Optometria Clinica

Tipo di Insegnamento	Ore
Obbligatorio (OB)	1.500
Opzionale (OP)	0
Tirocinio Esterno (TE)	120
Tesi di Master (TM)	0
Totale 1.620	

Distribuzione generale del Programma			
Corso	Insegnamento	Ore	Codice
1°	Procedure optometriche in chirurgia refrattiva corneale, intraoculare e della cataratta	150	OB
1°	Biostatistica per la ricerca in ottica e optometria Titolo Modulo	150	OB
1°	Terapia visiva nella pratica clinica	150	OB
1°	Metriche e misurazioni della qualità visiva	150	OB
1°	Ultimi progressi nella gestione dell'ambliopia	150	OB
1°	Ispersione e optometria geriatrica	150	OB
1°	Farmacologia di uso oftalmico	150	OB
1°	Ultimi progressi nella strumentazioni ottica e optometrica	150	OB
1°	Optometria pediatrica	150	OB
1°	Contattologia avanzata	150	OB

Tere Guevara Navarro
Tere Guevara Navarro
Rettrice

tech università tecnologica

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale

Tecnologia Ottica
e Optometria Clinica

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620

Master Semipresenziale

Tecnologia Ottica
e Optometria Clinica

